



Comunicato stampa

Verona 8 agosto 2007

**Il 13 agosto alle ore 21.30 al Teatro Romano i Momix presentano  
“Passion”, coreografia di Moses Pendleton su musiche di Peter Gabriel.  
Repliche fino al 19 agosto.**

Dopo il congedo delle “Créatures” del Ballet Biarritz l’11 agosto, cresce l’attesa per “Passion” dei Momix che debutta in una nuova versione al Teatro Romano il 13 agosto alle ore 21.30 (con repliche fino al 19). La coreografia è di Moses Pendleton e la musica di Peter Gabriel. Ne sono interpreti Danielle Arico, Suzanne Lampl, Jasmyne Lee, Joshua Christofer, Steven Gonzales e Brian Simerson.

Conosciuti in tutto il mondo, i Momix sono una compagnia di ballerini-illusionisti diretta da Moses Pendleton, che sin dalla fondazione ha ottenuto grande notorietà per la sua capacità di evocare un universo di immagini surreali utilizzando corpo, costumi, attrezzi e giochi di luci e ombre.

Nel corso degli anni la formazione e il numero dei danzatori hanno subito diversi mutamenti, ma l’impegno di sviluppare l’arte della danza e di divertire il pubblico è rimasto immutato. Nel 1992 i Momix presentano “Passion” – spettacolo allestito sulla colonna sonora composta da Peter Gabriel per il film “L’ultima tentazione di Cristo”, diretto da Martin Scorsese e tratto dal romanzo di Nikos Kazantzakis – che in breve tempo diventa un successo mondiale.

La realizzazione scenica prevede sullo sfondo uno schermo sul quale vengono proiettate immagini tratte dalla cosmologia (i simboli dei quattro elementi aria, acqua, terra e fuoco) e dalla tradizione cristiana e orientale (Cristo, Maria Maddalena, Buddha e Shiva) e sul palco i ballerini eseguono coreografie atletiche e sinuose, in un groviglio di corpi esaltati ai massimi livelli da costumi ridotti all’essenziale.

«Esiste – spiega Pendleton – una connessione molto stretta tra gli esseri umani, le piante e gli animali e la danza, con il trans ipnotico in cui ci sommerge, è uno dei modi di rivelarla».

È ormai la sesta volta che i Momix arrivano nella nostra città: il loro battesimo veronese ha luogo proprio con “Passion” nel 1994. In quel periodo nella compagnia c’è anche la ginnasta olimpionica italiana Giulia Staccioli e quell’edizione (a due anni di distanza dalla prima americana) manda letteralmente in visibilio il pubblico del Teatro Romano che fa registrare ogni sera il tutto esaurito. La seconda volta è l’anno dopo con “Baseball” e nonostante l’argomento “specialistico” del balletto (con le sue terminologie proiettate in scena e con la sua “fenomenologia” poco nota al pubblico italiano), viene bissato il successo precedente. Nel 2000 è in scena “Happy birthday!”: in quell’occasione i Momix, per festeggiare il loro ventesimo compleanno col teatro danzano accompagnati dal vivo dai Swingle Singers, otto vocalisti inglesi celebri al grande pubblico per la sigla di Quark da loro rielaborata da un’aria di Bach. Nel 2001 i Momix tornano con “Opus cactus”, balletto sulla flora e sulla fauna del deserto che

dall'Arizona sconfina in California, dove domina il saguaro, il cactus gigante tipico del Sudovest e dove scorazzano Willy il coyote e Beep Beep. Infine nel 2005 portano a Verona "Sun flower moon", il loro primo spettacolo realizzato con le tecniche del "teatro nero".

A tredici anni di distanza ripropongono "Passion", una riflessione, ancora estremamente moderna e attuale, sulla spiritualità umana in senso universale, al di là dei confini geografici e culturali.

Al botteghino si registra il tutto esaurito, salvo eventuali rinunce.

Info: 0458066488 e 0458066485.

ufficio stampa ESTATE TEATRALE VERONESE

enrico pieruccini, tel. 0458077417

anna biondani, lara guereschi

e-mail: [estateteatrale@comune.verona.it](mailto:estateteatrale@comune.verona.it)

---